



COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

5^a Commissione – Verbale n. 72 del 20/09/2016

L'anno duemilasedici il giorno 20 del mese di settembre si riunisce la 5^a Commissione nella sala consiliare del Comune.

Alle ore 9,30 sono presenti i consiglieri Cremona, Di Sano in sostituzione del consigliere Smario giusta delega del capogruppo, Romano Floriana, Romano Cristina, Scaccia, Forno ed presidente del consiglio Di Naso.

Constatato il numero legale la riunione è valida.

Si dà atto che è presente il Revisore Unico e l'assessore leonforte. Alle ore 9,45 entra il consigliere Castiglione.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'odg. ovvero lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'odg. ovvero debito fuori bilancio causa Vinciprova Armando.

Il Presidente relaziona su come si sono svolti i lavori della Commissione, analizza le problematiche che hanno portato alla trattazione di tutti i debiti posti per la loro approvazione in Consiglio Comunale.

Evidenzia la circostanza che ben 4 debiti sono stati modificati dai funzionari per quanto attiene il riferimento all'art. 194, comma 1 lett. a) piuttosto che il riferimento alla lett. e).

Si passa alla verifica dei debiti modificati dall'ufficio, per quanto riguarda il debito derivante da sentenza del Giudice di pace n. 59/15 il Revisore conferma il suo parere già precedentemente espresso come appartenente all'art. 194 comma 1 lett. a).

Si dà atto che è presente il dr. Costa.

Il Presidente del Consiglio chiede al dr. Costa, in merito al debito causa Messina Maria, come mai viene riportata al punto 2 del dispositivo la somma di €. 2.939,06 e al punto 3 la somma di €. 2.786,89. Il dr. Costa rivedendo tutti i calcoli conferma che l'importo esatto risulta essere €. 2.939,06, pertanto si farà promotore presso l'ufficio tecnico per modificare l'importo riportato al punto 3.

Il Presidente dichiara che anche la delibera di debito derivante da sentenza del Giudice di pace n. 44/15 è stata modificata e siglata dalla dott.ssa Licciardo per quanto attiene l'appartenenza alla lett. a) piuttosto che alla lett. e).

Il Revisore interviene e conferma il suo parere già espresso precedentemente in quanto trattasi di debito derivante da sentenza e quindi riconducibile alla lett. a).

Si dà atto che alle ore 11,10 si allontana il consigliere Scaccia.

Si passa alla delibera di debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di pace n. 16/2016 anche in questo caso il riferimento normativo è all'art. 194 comma 1 lett. e) piuttosto che lett. a) in quanto il debito discende da sentenza. La delibera prima di essere votata in commissione viene corretta e siglata dal dr. Costa in quanto la dott.ssa Licciardo non ha potuto garantire la sua presenza perché impegnata.

Anche in questo caso il Revisore conferma il suo parere già espresso in data 11/7/2016, in quanto si tratta di debito derivante da sentenza e quindi come per i precedenti il riferimento è riconducibile all'art. 194 comma 1 lett. a).

Si passa alla trattazione del debito fuori bilancio derivante dalla causa Vinciprova.

Il consigliere Romano Floriana chiede al Revisore se la modifica apportata dall'ing. Patti dove modifica il riferimento normativo è da lei confermato.

Il Revisore chiarisce che anche in questo caso trattandosi di debito derivante da sentenza è riconducibile all'art. 194 comma 1 lett.a).

I componenti della commissione, considerata la presenza del dr. Costa formulano delle domande sulle motivazioni che il contraente ha avviato ricorso in ottemperanza per l'esecuzione della sentenza al TAR che ha visto soccombente il Comune di Leonforte. La dott.ssa Rizzo conferma che la controparte receda dal continuare il giudizio di ottemperanza fermo restando che le somme che sono state necessarie per il contributo unificato fossero riconosciute dal comune di Leonforte. Il dr. Costa chiarisce questo aspetto e conferma che chiaramente il ricorso in ottemperanza avrebbe creato ulteriori danni all'Ente.

Nel proseguo della discussione i componenti della commissione evidenziano il fatto che il Revisore nel suo parere porta la dicitura "l'organo di revisione invita l'Ente ad accertare se esistono eventuali responsabilità da parte dell'ufficio preposto". Il Presidente specificatamente chiede al Revisore di motivare tale dicitura stante che su 13 debiti è l'unico caso. Il Revisore dichiara che è l'unico debito che deriva da un diritto negato ad un cittadino e non da fornitura di beni, servizi o prestazioni professionali.

Il Presidente legge in aula le dichiarazioni fatte dall'ing. Patti sulle motivazioni che hanno generato il debito nella seduta di commissione del 16/9/2016. Il Revisore sconosceva le motivazioni comunque stante che il parere è stato formulato dopo il giudizio di ottemperanza presentato dal contraente il suo parere rimane invariato.

Il consigliere Romano Floriana alla luce di quanto è emerso durante la trattazione del punto reputa opportuno che l'invito del Revisore venga messo in atto da parte degli enti preposti non essendo di competenza consiliare.

Dopo tali interventi il Presidente previa verifica dei presenti che alle ore 12,35 risultano essere Forno, Castiglione, Romano Floriana, Cremona, Romano Cristina, pone a votazione la delibera di che trattasi.

Favorevoli: Romano Cristina, Cremona, Romano Floriana.

Astenuti e si riservano di riferire in Consiglio Forno e Castiglione.

Si passa quindi alla trattazione del debito fuori bilancio causa Parisi Attilio.

Il Presidente relaziona sul debito, il parere del Revisore conferma in toto che la sentenza è riconducibile all'art. 194 comma 1 lett.a), ma nella minuta si evidenzia un errore in quanto il riferimento è alla lett. e). Il Presidente sottopone la delibera all'ing. Patti che corregge l'errore e sigla la delibera e conferma che la lettera di riferimento è la lett.a) e non la lett.e).

Dopo la modifica il Presidente invita i consiglieri ad intervenire i quali evidenziano il fatto che gli errori si ripetono su troppo delibere, spesso sono di dattiloscrittura e comunque dovrebbero essere evitati.

Il Presidente, considerato, che non vi sono altri interventi, previa verifica dei presenti che alle ore 13,25 risultano essere Cremona, Forno, Romano Cristina, Castiglione, Romano Floriana pone a votazione la delibera di debito fuori bilancio causa Parisi. L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli : Cremona, Romano Cristina, Castiglione, Romano Floriana. Astenuto: Forno.

Alle ore 13,35 i lavori della commissione vengono chiusi

Il Presidente
Cremona Angelo



Il Segretario
D'Anna Rosaria

